

Codice A1419A

D.D. 30 dicembre 2021, n. 2253

Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. n. 120/2020, così come modificato dalla legge n.108/2021, del "Servizio di traduzione dalla lingua rumena all'italiano dei documenti riguardanti le procedure di adozione internazionale in carico al Servizio regionale per le adozioni internazionali per la Romania" - SMARTCIG: ZE1338ED0F Impegno di spesa compless



ATTO DD 2253/A1419A/2021

DEL 30/12/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400A - SANITA' E WELFARE**

A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. n. 120/2020, così come modificato dalla legge n.108/2021, del "Servizio di traduzione dalla lingua rumena all'italiano dei documenti riguardanti le procedure di adozione internazionale in carico al Servizio regionale per le adozioni internazionali per la Romania" – SMARTCIG: ZE1338ED0F Impegno di spesa complessivo di euro 14.000,00 sul capitolo 112042 del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, per le annualità 2022 e 2023 a favore del traduttore Sig. Damian Cristian Alexandru (codice beneficiario: 373503).

Premesso che la Direzione regionale Sanità e Welfare, in attuazione di quanto disposto con L.R. n. 7 del 29.06.2018, esercita le funzioni precedentemente afferenti all'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali, attraverso un apposito Servizio operante presso il Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte;

richiamata la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018 avente ad oggetto "*Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall'ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018*";

dato atto che in merito all'attività riguardante le adozioni internazionali, l'ARAI con deliberazione n. 32/2003 del 17/02/2003 è stata iscritta dalla Commissione per le adozioni internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri all'Albo nazionale degli Enti autorizzati e che la Commissione per le Adozioni Internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Autorità Centrale italiana, con deliberazione n. 159/2018/AE del 05/12/2018 ha disposto il passaggio al nuovo Servizio regionale per le adozioni internazionali dei rapporti e delle autorizzazioni già in capo all'ARAI-Regione Piemonte;

dato atto che il Servizio regionale per le adozioni internazionali è stato autorizzato dalla Commissione per le adozioni internazionali a svolgere le attività di cui alla Legge n. 184/83 s.m.i. in Romania con delibera n.6/2018 del 23/01/2018 e che l'Autorità Centrale rumena, l' *"Autorità Nazionale per la protezione dei diritti del bambino e per l'adozione"* di Bucarest, in virtù della natura pubblicistica del Servizio regionale, ha disposto l'immediata operatività dell'ente pubblico nel Paese senza necessità di una registrazione formale richiesta invece agli enti autorizzati privati;

considerato che la normativa rumena sulle adozioni, Legge n. 273/2004 e successive modifiche, prevede e disciplina l'istituto dell'adozione internazionale di minori rumeni a favore delle sole coppie di nazionalità rumena o miste (formate da un cittadino rumeno e uno di altra nazionalità) residenti all'estero;

preso atto di quanto sopra, il Servizio regionale accoglie l'incarico di coppie rumene e/o miste residenti sul territorio della Regione Piemonte e/o nelle Regioni convenzionate, che desiderino presentare domanda di adozione internazionale nel proprio paese di origine: la Romania;

considerato che per poter richiedere alla Commissione per le adozioni internazionali l'autorizzazione all'ingresso e alla residenza permanente in Italia del minore adottato, il Servizio regionale ha il compito di trasmettere all'Autorità Centrale italiana, la traduzione in lingua italiana dei documenti di lingua rumena di seguito elencati:

- la sentenza di adozione emessa dal competente Tribunale rumeno;
- il certificato di conformità della sentenza alla Convenzione dell'Aja emesso dall'Autorità Nazionale per la protezione dei Diritti del bambino e per l'Adozione di Bucarest;
- il certificato di nascita pre e post adozione del minore adottato.

considerato che la documentazione deve essere tradotta dalla lingua rumena all'italiano da un traduttore autorizzato dal Ministero della Giustizia della Romania e poi apostillata presso l'Autorità competente di Bucarest, si rende pertanto necessaria l'acquisizione del *"Servizio di traduzione dalla lingua rumena all'italiano dei documenti riguardanti le procedure di adozione internazionale in carico al Servizio regionale per le adozioni internazionali per la Romania"*, il cui valore complessivo presunto stimato per gli anni 2022-2023, in relazione ad un numero previsionale di procedure adottive in carico a SRAI, è di euro 14.000,00 e che si è proceduto all'acquisizione e all'attribuzione del seguente SMARTCIG: ZE1338ED0F;

precisato che il suddetto importo, in ogni caso, si intende non impegnativo per l'ente appaltante, in quanto trattasi di fabbisogni presunti e non prevedibili, che sono stati formulati sulla base della spesa storica, suscettibile di subire variazioni durante il periodo di validità del contratto, in relazione alle attività effettivamente prestate; all'affidatario saranno riconosciute solo e soltanto le attività di traduzione rese e debitamente documentate e rendicontate, ed è tenuto in ogni caso ad assicurare la prestazione sulla base delle concrete necessità ed esigenze operative;

atteso che, per l'acquisizione del predetto servizio, con Determinazione Dirigenziale n. 793_A1419A del 28/05/2021 è stato approvato l'Avviso per la costituzione di un elenco di operatori economici per l'affidamento del predetto servizio, andato deserto in quanto nessuna domanda è stata presentata;

vista la necessità di assicurare tale servizio sono stati invitati a presentare un preventivo sia gli operatori registrati presso il Consolato italiano di Bucarest (operativi nella contea Bucarest che hanno fornito tutti i dati identificativi tra cui l'indirizzo mail) sia le Agenzie di traduzione di cui si avvalgono gli altri enti italiani autorizzati dalla Commissione per le adozioni internazionali a lavorare in Romania;

dato atto che, con nota prot. n. 27752/A1419A del 29/07/2021, trasmessa a mezzo mail, sono stati

invitati a presentare domanda e relativo preventivo i seguenti traduttori:

1.	Andrei Otilia-Octavia
2.	Calin Mioara
3.	Cane Nicoleta-Mirela
4.	Cojocariu Natalia-Venera
5.	Damian Cristian-Alexandru
6.	Dragan Iacob-Constantin
7.	Duta Alina-Iuliana
8.	Florea Marcela
9.	Gheorghiu Paula
10.	Ieremciuc Dana-Alina
11.	Iordache Anca-Ioana
12.	Ivan Ana-Maria
13.	Niculescu Luminita
14.	Samoila Liliana
15.	Siman Raluca-Elena
16.	Stan Mihaela
17.	Surugiu Ana-Maria
18.	B.C. Linguatrad s.r.l.
19.	Mirela Barbu
20.	Sincron traslations Birou Traduceri Bucuresti

precisato che nella suddetta lettera di richiesta di preventivo è stato indicato, quale termine ultimo per la presentazione dei preventivi, il giorno 20/09/2021 ore 12:00, stabilendo che gli stessi sarebbero stati esaminati dal Responsabile Unico del Procedimento, prendendo in considerazione il prezzo offerto per la traduzione di una cartella (1500 battute spazi inclusi), il prezzo per il servizio di apposizione delle Apostille, il prezzo per l'eventuale servizio di assistenza per il disbrigo di adempimenti burocratici presso le autorità competenti nella città di Bucarest (distinguendo il costo per l'assistenza per metà giornata e per l'assistenza di una giornata intera);

dato atto che in data 28/09/2021 il Responsabile del Procedimento (RUP), Dott.ssa Antonella Caprioglio, Dirigente del Settore Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, come da verbale agli atti del Settore, ha verificato che, alla scadenza sopra indicata, sono pervenuti tre preventivi da parte dei seguenti operatori economici:

n° progressivo	n° protocollo regionale	Data protocollo regionale	Denominazione operatore economico
	32850/2021	20/09/2021	Damian Cristian-Alexandru
2	32853/2021	20/09/2021	Georgeta Corina Bratoveanu per B.C. Linguatrad s.r.l.
3	32852/2021	20/09/2021	Samoila Liliana

e che in coerenza con quanto indicato nella lettera di richiesta di preventivo, il RUP, come da verbale agli atti di questo Settore, ha proceduto all'esame degli stessi facendo riferimento ai criteri ivi indicati;

rilevato che, a seguito di valutazione dei requisiti di ammissibilità, non è stato possibile prendere in esame la domanda presentata dalla sig.ra Georgeta Corina Bratoveanu per l'Agenzia B.C. Lingua Trad srl di Bucarest (Romania) in quanto carente della documentazione richiesta (non è pervenuta la documentazione indicata al punto 1) della lettera di invito ovvero l'autodichiarazione, la copia del documento identificativo e la documentazione di cui al punto 2), ovvero l'informativa sul trattamento dei dati personali);

rilevato che, alla luce della disamina delle offerte, tenuto conto che il primo criterio di valutazione è il prezzo più basso per la traduzione di una pagina (1500 battute spazi inclusi), alla luce di quanto pervenuto, l'offerta migliore risulta essere quella del Sig. Damian Cristian-Alexandru pari ad € 7,00, inferiore all'offerta presentata dall'altro operatore economico, sig.ra Samoila Liliana, pari ad euro 25,00;

rilevato che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

ritenuto pertanto di affidare il servizio in questione all'operatore Sig. Damian Cristian-Alexandru, residente a Bucarest (Romania) (codice beneficiario: 373503) e di approvare lo schema di contratto tra la Regione Piemonte e l'affidatario, l'informativa al trattamento dei dati, la nomina a Responsabile esterno, le tariffe applicate e il Patto d'integrità come da nell'Allegato 1), 2), 3), 4) e 5) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che la durata del predetto servizio inizia a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 31 dicembre 2023;

ravvisata la necessità di procedere ad impegnare sul capitolo 112042 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 la somma complessiva di euro 14.000,00 per le annualità 2022 e 2023 a favore di Sig. Damian Cristian-Alexandru (codice beneficiario n.373503), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ritenuto infine di autorizzare l'erogazione dei corrispettivi dovuti, dietro presentazione di idonea documentazione contabile, vistata dalla Dirigente del Settore "Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale" per la regolarità del servizio;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1 – 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021";

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la Determinazione Dirigenziale n. 793_A1419A del 28/05/2021 con la quale è stato approvato l'Avviso per la costituzione di un elenco di operatori economici per l'affidamento del servizio di traduzione in Romania;
- la Legge regionale n. 21 del 29 luglio 2021 Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie;
- la DGR 52-3663 del 30 luglio 2021 Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale n. 21 del 29 luglio 2021 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- le Linee guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 approvate con Delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC;
- la determinazione Dirigenziale n. 793_A1419A del 28/05/2021;

DETERMINA

- di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, all'operatore economico Sig. Damian Cristian-Alexandru, residente a Bucarest (Romania), (codice beneficiario: 373503) il *“Servizio di traduzione dalla lingua rumena alla lingua italiana dei documenti riguardanti le procedure di adozione internazionale in carico al Servizio regionale per le adozioni internazionali per la Romania”*;

- di approvare lo schema di contratto tra la Regione Piemonte e l'affidatario, l'informativa al trattamento dei dati, la nomina a Responsabile esterno, le tariffe applicate e il Patto d'integrità come da Allegato 1), 2), 3), 4) e 5) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che l'importo presunto complessivo per l'acquisizione del servizio per gli anni 2022 e 2023 è pari ad euro 14.000,00 o.f.i. e che tale importo si intende non impegnativo per la stazione appaltante in quanto verrà riconosciuto all'Affidatario soltanto l'importo relativo alle attività effettivamente prestate;
- di dare atto che l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00, trattandosi di servizio intellettuale, e che non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.;
- di dare atto che il predetto servizio ha durata fino al 31 dicembre 2023 a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto;
- di impegnare sul capitolo 112042 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 la somma di complessiva di euro 14.000,00, pari ad euro 7.000,00 per ciascuna delle annualità 2022 e 2023 a favore di Sig. Damian Cristian-Alexandru (codice beneficiario n.373503), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare l'erogazione dei corrispettivi dovuti, dietro presentazione di idonea documentazione contabile, vistata dalla Dirigente del Settore "Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale" per la regolarità del servizio.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. rispettivamente entro 120 e 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010 ed è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato

CONTRATTO PER LA FORNITURA
DI SERVIZI DI TRADUZIONE PER LO SVOLGIMENTO
DELLE PROCEDURE DI ADOZIONE IN ROMANIA.

Tra

La Regione Piemonte (C.F. 80087670016) - Direzione Sanità e Welfare, Settore "Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale", con sede in Torino, Via Bertola n. 34, nella persona del suo Dirigente dott.ssa Antonella Caprioglio – di seguito denominata "Il Committente";

e

il Sig. Cristian Alexandru DAMIAN , residente nella Città di Bucarest, che di seguito verrà indicato come "Affidatario"

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Il Committente, come sopra rappresentato, incarica l'Affidatario che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare, di fornire i servizi di traduzione dalla lingua rumena alla lingua italiana della documentazione inerente la procedura adottiva avviata in Romania alle condizioni e tariffe riportate nell'Allegato al presente contratto.

Si impegna altresì ad assistere le coppie in carico al Servizio regionale che si recheranno in Romania alle condizioni e tariffe riportate nell'Allegato al presente contratto.

ART. 2 – CONDIZIONI DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio sopra descritto è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente contratto che l'Affidatario, dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

Il Committente invia la documentazione necessaria per eseguire il compito, in cartaceo o via mail in relazione al tipo di documentazione.

La fornitura dei servizi da parte del Fornitore viene accettata con l'invio al Committente di una mail di ricezione del materiale e conferma accettazione del lavoro con l'indicazione della tempistica per eseguire il lavoro.

Il fornitore si impegna a consegnare al Committente le traduzioni anche in formato elettronico.

ART. 3 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio decorrerà dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023.

La Regione Piemonte si riserva altresì di attivare l'opzione di proroga di cui all'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque per massimo 12 mesi.

ART. 4 – CORRISPETTIVO, TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo presunto complessivo per l'acquisizione del servizio per gli anni 2022 e 2023 è pari ad euro 14.000,00 o.f.i. e che tale importo si intende non impegnativo per la stazione appaltante in quanto verrà riconosciuto all'Affidatario soltanto l'importo relativo alle attività effettivamente prestate secondo le tariffe riportate nell'Allegato al presente contratto.

I corrispettivi per i servizi eseguiti saranno pagati a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte del Committente della fattura/nota di pagamento.

I corrispettivi indicati nell'Allegato al presente contratto s'intendono accettati dall'Affidatario pertanto è esclusa ogni forma di revisione.

Sono a carico dell'Affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri relativi alla suddetta attività di traduzione.

ART. 5 – PENALI E PROCEDURE

Causano risoluzione anticipata del rapporto l'inadempienza da parte dell'Affidatario anche di una sola delle prescrizioni previste dal presente contratto o la mancata esecuzione del servizio entro i termini stabiliti che il Committente rilevi con espressa diffida ad adempiere inviata con corriere.

ART. 6 – RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Committente e l'Affidatario si riservano entrambi la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto con preavviso scritto di almeno 15 giorni da comunicarsi alla controparte a mezzo corriere e/o via mail, previa liquidazione del servizio fino allora svolto e con impegno di portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso.

ART. 7 – DATI PERSONALI E TRATTAMENTO DEI DATI

Le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., e verranno utilizzati, secondo quanto riportato dall'informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente contratto.

In ragione dell'oggetto del Contratto, il Fornitore contraente viene nominato "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE e il Fornitore accetta la designazione a Responsabile del trattamento secondo quanto previsto nell'atto di nomina allegato al presente contratto.

ART. 8 – RESPONSABILITA'

L'Affidatario si impegna a tenere indenne ed esonerare il Committente da qualsiasi danno o responsabilità che possano verificarsi o insorgere, a qualunque titolo, per fatti direttamente o indirettamente connessi allo svolgimento del servizio sollevando il Committente da ogni onere e da ogni responsabilità.

ART. 9 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al “servizio di traduzione dal rumeno all'italiano ” il seguente codice identificativo di gara (SMARTCIG: ZE1338ED0F).

Tale codice dovrà essere indicato in tutte le comunicazioni e gli atti inviati alla Regione Piemonte.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia”) s.m.i.

L'Affidatario deve comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Il Committente non esegue alcun pagamento all'Affidatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza i termini di pagamento risultano sospesi.

Il Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 s.m.i..

ART. 10 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2021-2023, approvato con D.G.R. del 16 aprile 2021, n. 1-3082 (consultabile sul sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>), in attuazione della Legge 190/2012.

ART. 11 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità del presente contratto, che non sia definibile in via amichevole tra le parti, sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Committente
Dirigente dott.ssa Antonella Caprioglio

L'Affidatario
Sig. Cristian Alexandru Damian

Preventivo traduzioni romeno-italiano per il Servizio regionale per le adozioni internazionali Regione Piemonte ITALIA

Come da Vostra richiesta vengono sotto riportati i costi quantificati in EURO¹ per le varie voci indicate:

- a. costo della traduzione di una pagina 1500 battute spazi inclusi: 7 €/pagina;
- b. autentica del documento presso il Pubblico Notaio: 15 €/documento;
- c. Apostille della firma del Pubblico Notaio presso la Camera dei Notai territoriale: 15 €/documento;
- d. Assistenza per il disbrigo dei documenti presso le autorità competenti di Bucarest 70 €/ ½ giornata, 130 € /una giornata intera.

Nel caso di fascicoli che includono documenti ripetitivi (nei quali variano solamente i dati anagrafici, per esempio), si offre uno sconto per la traduzione, quantificato al 50% del costo, pari a 3,5 €/pagina.

In fede,

Cristian A. Damian



¹ Tutti i documenti fiscali romeni rilasciati saranno indicati in Lei romeni in conformità alle leggi romene in materia. Nella descrizione della fattura si potranno invece indicare i costi in EURO al corso di cambio indicato dalla Banca Nazionale della Romania della rispettiva data.



*Direzione Sanità e Welfare
Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale*

Servizio regionale per le adozioni internazionali

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 GDPR 2016/679

I dati personali forniti alla Direzione regionale Sanità e Welfare - Settore "Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale" - Servizio regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- I. i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente "i servizi di traduzione dal rumeno all'italiano per lo svolgimento delle procedure adottive in Romania"; per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i., tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte - Settore "Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale" - Servizio regionale per le adozioni internazionali;
 - II. l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.
 - III. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.
 - IV. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore "Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale".
 - V. Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte;
 - VI. i dati personali riferiti all'operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- Nell'ambito della stipulazione del contratto inerente "i servizi di traduzione dal rumeno all'italiano per lo svolgimento delle procedure adottive in Romania", i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:
- dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
 - istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;

- soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- corrieri, spedizionieri e depositari ed altra società di servizi funzionali allo svolgimento del rapporto contrattuale;
- altre autorità e/o amministrazioni pubbliche anche straniere per l'adempimento di ogni obbligo di legge.

VII. I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

VIII. I dati personali sono conservati per il periodo di dieci anni.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti indicati (Settore Politiche per le famiglie, Minori e Giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte tel. 011/432 1459) o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Data

L'affidatario
Firma



Direzione Sanità e Welfare

Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

Servizio regionale per le adozioni internazionali

L'affidatario Cristian Alexandru Damian viene nominato Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice e dell'art. 28 del GDPR.

Il Responsabile al trattamento dei dati personali individuato con il presente atto di nomina deve, nei limiti della materia disciplinata, della durata del trattamento, della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati nell'ambito del contratto per "i servizi di traduzione dal rumeno all'italiano per lo svolgimento delle procedure adottive in Romania"

- 1) svolgere le attività oggetto del contratto in conformità alle disposizioni previste dal Codice privacy e dal GDPR 2016/679 ed operare nel rispetto dei principi espressi dalle norme in materia di trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari, e in particolare i principi di protezione dei dati sin dalla fase di progettazione e per impostazione predefinita, nonché - in tutti i casi in cui vi ricorrono i presupposti - dei provvedimenti a carattere generale emanati dal Garante in materia di protezione dei dati personali;
- 2) attenersi alle istruzioni documentate fornite dal Titolare, mettendo in atto le misure tecniche ed organizzative finalizzate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio di distruzione, modifica o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.
Tali misure devono essere definite in conformità all'art. 32 del GDPR tenendo conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento indicate nel contratto e in accordo con il Committente (anche con PLA – Privacy Level Assessment – ovvero atti successivi ed integrativi del presente atto). Di tali misure, nonché dell'analisi dei rischi specifici in materia a seguito della quale sono state identificate le misure tecniche ed organizzative da adottare e il regime operativo di sicurezza adottato, deve esserne data evidenza ogni qualvolta viene richiesto dal Committente;
- 3) qualora ricorrano i presupposti, redigere il registro delle attività di trattamento in conformità ai requisiti previsti all'art. 30 comma 2 del GDPR;
- 4) non trasferire tutti o alcuni dati personali oggetto del contratto verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, senza autorizzazione del Committente fornendo indicazioni sulla base legale che legittima il trasferimento;
- 5) richiedere preventivamente autorizzazione specifica al Committente qualora intenda ricorrere ad altro Responsabile per l'esecuzione di specifiche attività che comportano il trattamento di dati personali, impegnandosi ad imporgli gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nella presente convenzione/atto o nei suoi atti successivi ed integrativi;
- 6) coadiuvare ed assistere il Committente, nell'ambito dei servizi oggetto del contratto, e con le modalità dettagliate con specifici atti nel corso della durata del contratto, in tutte le attività finalizzate a garantire il rispetto del Codice privacy e del GDPR ed in particolare a soddisfare gli obblighi:

- in materia di esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt da 7 a 10 del Codice privacy e da 12 a 22 del GDPR,
 - in materia di notifica delle violazioni all'autorità di controllo (data breach), comunicazione delle violazioni all'interessato, valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e consultazione preventiva;
- 7) in ottica di accountability, fornire tutta le informazioni e la documentazione necessaria per dare evidenza del rispetto degli obblighi previsti dal Codice Privacy e dal GDPR consentendo attività di ispezione, audit o revisione o provvedendo a notificare formalmente eventuali istruzioni che violino le norme in materia di protezione dei dati;
 - 8) di informare e coinvolgere tempestivamente ed adeguatamente la struttura del Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD o DPO) del Committente in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati
 - 9) prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di verifiche da parte del Committente o di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti (informando contestualmente il Committente con la massima celerità);
 - 10) restituire o cancellare i dati al termine del trattamento oggetto del contratto sulla base delle istruzioni del Committente (es. formato).

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Castello 165 Torino, rappresentata da Dott.ssa Antonella Caprioglio, in qualità di Dirigente del Settore "Politiche per i bambini, la famiglia, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale" della Direzione Sanità e Welfare,

E

L'OPERATORE ECONOMICO (*indicare denominazione e forma giuridica*)

Cristian Alexandu DAMIAN

codice fiscale/P.IVA: Codice unico di registrazione fiscale: 42002708.

domiciliato a Bucarest (Romania) Via Ghirlandei n.9

SOMMARIO

1 OGGETTO

2 AMBITO DI APPLICAZIONE

3 OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO

4 OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE

5 SANZIONI

6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

7 AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera dd) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 3

OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

a non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della

- partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto. L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione,

comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4

OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (deliberazione Giunta Regionale n. 37-1051 del 21 febbraio 2020) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);

b segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;

c segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;

d qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;

e rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 42 e 78 del decreto legislativo 50/2016 e ad attuare quanto previsto nel Par. 6.2.2 del Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2020-2022;

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5

SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- 1 l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
- 2 la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;

3 la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

i ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

ii nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c) e c- bis) del d.lgs. 50/2016.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

ART.6

EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7

AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, lì _____

L'Affidatario

La Regione Piemonte

Documento firmato digitalmente

Documento firmato digitalmente